Proposta n. 2650 Anno 2018

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2382/2018

Oggetto: MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RILASCIATA, AI SENSI DEL D.P.R. N. 59/2013, PER I COMPARTI ARIA, ACQUA RIFIUTI E ACUSTICA ALLA FRANTOI S.R.L. CON ATTO DIRIGENZIALE N. 681 DEL 23.02.2015 PER L'INSEDIAMENTO SITO IN GENOVA, VIA ADAMOLI, 401.

In data 23/11/2018 il dirigente FONTANELLA PAOLA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l’art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali”.

Visto il bilancio di previsione 2018-2020 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con la Deliberazione n. 10 del 7 marzo 2018.”

Visto l’Atto Dirigenziale n. 619 del 23 marzo 2018 relativo all’accertamento preventivo delle entrate ricorrenti relative al Servizio Tutela Ambientale della Direzione Ambiente per l’esercizio 2018;

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;

Visto il D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205, recante “Disposizioni di attuazione della Direttiva 2008/98CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

Vista la L.R. 21 giugno 1999, n. 18, con la quale, fra l’altro, è previsto che le Province approvino i progetti e rilascino le autorizzazioni concernenti la realizzazione e all’esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero;

Vista la L.R. 31 ottobre 2006, n. 30, recante “Disposizioni urgenti in materia ambientale”;

Visto il Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n.4, recante “Disciplina delle acque meteoriche di

copia informatica per consultazione

dilavamento e delle acque di lavaggio aree esterne che reca al Capo II, la disciplina prevista dall'art. 113, comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006";

Visto il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

Visto in particolare l'art. 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, che definisce la Provincia o la diversa autorità indicata dalla normativa regionale, l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive;

Vista la circolare della Regione Liguria D.P.R. n. 59/13 recante "Prime indicazioni disciplina AUA";

Vista la circolare protocollo n. 0049801/GAB del 07.11.2013 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'autorizzazione unica ambientale nella fase di prima applicazione del decreto del Presidente della Repubblica 13 marzo 2013 n. 59;

Visto il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale"

Visto il Decreto Legislativo 18 gennaio 2008, n. 4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante norme in materia ambientale".

Visto il D.Lgs. n. 205 del 3 dicembre 2010 recante "Disposizioni di attuazione della Direttiva 2008/98CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.11.2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive";

Vista la Legge Regionale 21 giugno 1999, n. 18, con la quale, fra l'altro, è previsto che le Province approvino i progetti e rilascino le autorizzazioni relative alla realizzazione e all'esercizio degli impianti di smaltimento e di recupero;

Vista la Legge Regionale 31 ottobre 2006 n. 30, recante "Disposizioni urgenti in materia ambientale";

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente 5 febbraio 1998 e ss.mm.ii., recante "Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero";

Visto il decreto del Ministero dell'Ambiente 21 luglio 1998, n.350, recante "Regolamento recante norme per la determinazione dei diritti di iscrizione in appositi registri dovuti da imprese che effettuano operazioni di recupero";

Visto il D.M. 28.03.2018, n. 69, recante "Regolamento di disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto (End of waste) di conglomerato bituminoso – Attuazione articolo 184-ter, comma 2, D.Lgs. n. 152/2006";

Visto l'Atto Dirigenziale della Città Metropolitana di Genova n. 681 del 23.02.2015, con il quale è stata rilasciata, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, per i comparti aria, rifiuti, scarichi in corpo idrico

copia informatica per consultazione

superficiale ed acustica, Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), alla Frantoi S.r.l., per l'insediamento produttivo sito nel comune di Genova, presso l'area individuato al civ. 401 di via Adamoli;

Vista la nota assunta al protocollo della Città Metropolitana con n. 56240 del 31.10.2018, con la quale la Frantoi S.r.l., ha presentato domanda di aggiornamento dell'A.U.A. ai sensi del D.L. n. 69 del 28.03.2018;

Ritenuto che la modifica richiesta non sia da considerarsi sostanziale;

Visto l'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (art. 1, commi dal 52 al 57, della Legge n. 190/2012; D.P.C.M. 18 aprile 2013) della Prefettura di Genova ufficio Territoriale del Governo, dal quale si evince che la ditta Frantoi S.r.l. (P. IVA 2469560102) risulta inscritta dal 04.12.2017 nelle White List della stessa Prefettura, con scadenza iscrizione al 03.12.2018, poiché dall'istruttoria esperita nei confronti di codesta Società non sono emerse le cause di decadenza, di sospensione e di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011, né gli elementi relativi a tentativi di infiltrazioni mafiosa di cui agli art. 84 e 91 del medesimo decreto legislativo così come emendato dal D.Lgs. n. 218/12, a carico dei soggetti di cui all'art. 85;

Considerato che per tale atto non è dovuto alcun contributo per le spese di istruttoria previste dalla D.G.P. n. 183/2011;

Considerato che le verifiche effettuate non hanno portato in evidenza situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi rispetto al procedimento in oggetto;

Tutto quanto ciò premesso,

DISPONE

1) di modificare l'Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, alla Frantoi S.r.l., con Atto Dirigenziale della Città Metropolitana di Genova n. 681 del 23.02.2015, per i comparti aria, rifiuti, scarichi, ed acustica, relativamente all'insediamento produttivo sito nel comune di Genova – via Adamoli 401, come di seguito riportato:

   a) la prescrizione di cui alla Lettera c) Punto 1. del Paragrafo "Rifiuti" è sostituita con la seguente prescrizione:

      "Nelle aree dell'impianto indicate nella planimetria allegata potranno essere svolte attività di recupero (R5), della tipologia di rifiuti riportata, con i relativi quantitativi massimi e modalità di messa in riserva, indicate nell'allegato 1 al presente atto. Nelle suddette aree potranno essere svolte anche le operazioni di recupero finalizzate alla produzione di granulato di conglomerato bituminoso di cui all'art. 2, comma 1, lettera b), del D.M. Ambiente 28 marzo 2018, n. 69 (R5), nel rispetto di quanto stabilito dallo stesso decreto;

   b) la tabella in Allegato 1 all'Atto Dirigenziale n. 681 del 23.02.2018 è sostituita con la tabella allegata al presente atto;

2) di provvedere all'aggiornamento dell'iscrizione dell'attività al n. 482 del registro metropolitano dei soggetti che effettuano attività di recupero rifiuti, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. n. 152/06;

copia informatica per consultazione

3) di trasmettere il presente atto al S.U.A.P. del Comune di Genova, per la successiva trasmissione a:

- Frantoi S.r.l.,;

- ARPAL e ASL 3 Genovese ai fini dell'esercizio delle funzioni di controllo;

- Regione Liguria e Sezione Regionale della Liguria dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali

È fatto salvo quant'altro contenuto negli Atti Dirigenziali n. all'Atto Dirigenziale n. 681 del 23.02.2015, nonché tutti gli obblighi comunque disposti per legge e applicabili al caso.

Si informa che contro il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento ai sensi del D.Lgs n. 104/2010.

DATI CONTABILI

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				-									

Sottoscritta dal Dirigente
(FONTANELLA PAOLA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

ALLEGATO 1

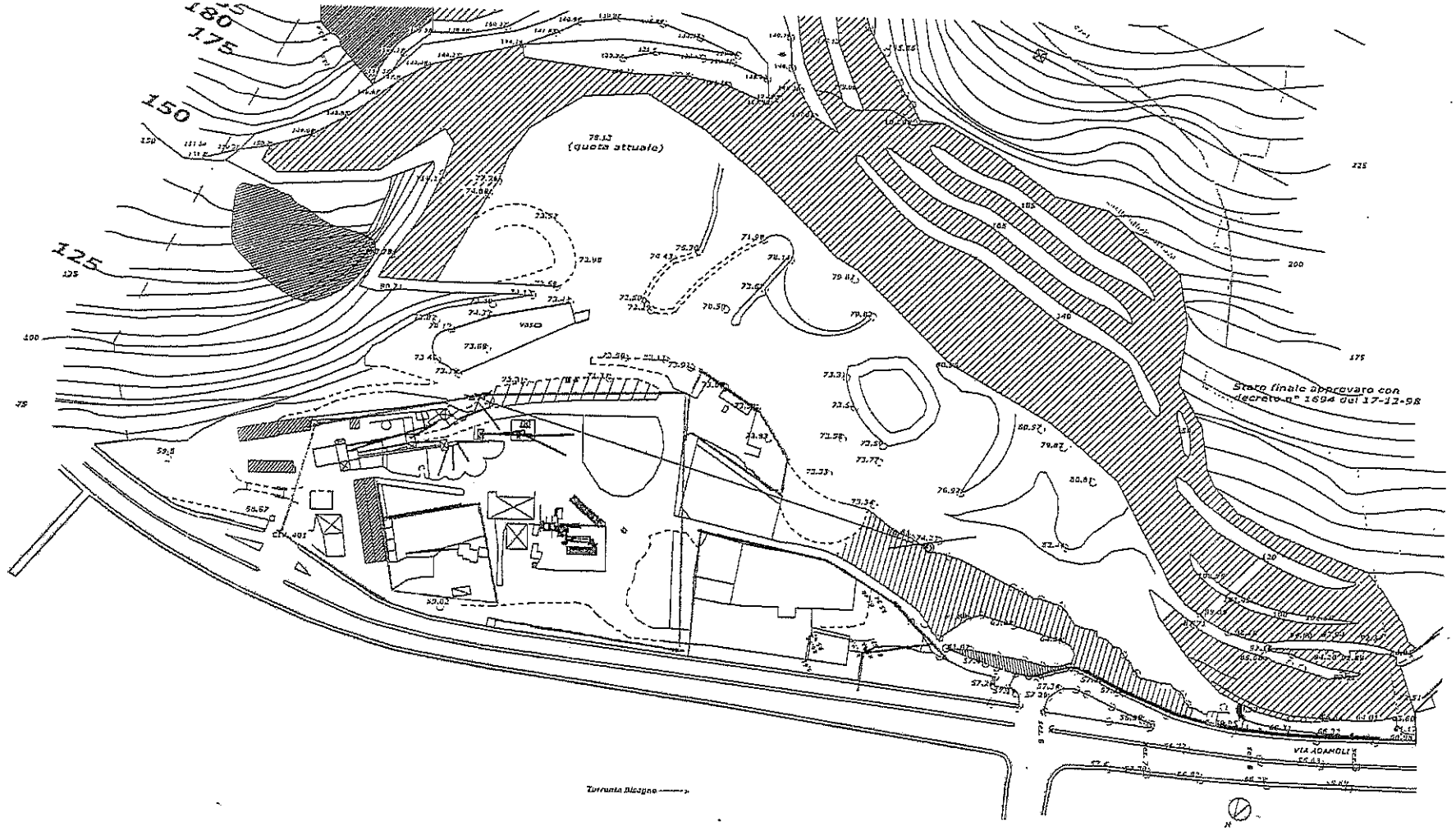
Paragrafo di riferimento D.M. 5/02/1998	Tipologia rifiuti	CER	Descrizione attività	Potenzialità massima dell'impianto t/a
7.1	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e i traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e i frammenti di rivestimenti stradali purché privi di amianto	170101 - 170904	Produzione di materie prime secondarie per l'edilizia – con caratteristiche conformi all'Allegato C della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205 -, mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con l'eluato del test di cessione secondo il metodo in Allegato 3 del D.M.A. 5 febbraio 1998 (R5)	14999
7.2	Rifiuti di rocce da cave autorizzate	010408 - 010413	Frantumazione, macinazione e vagliatura; eventuale omogeneizzazione con materia prima inerte (R5) per la produzione di "non più rifiuti" (EoW)	1700

copia informatica per consultazione

7.6	Conglomerato bituminoso	170302 - 200301	Produzione conglomerato bituminoso “vergine a caldo” (R5) Produzione di materiale per costruzioni stradali e piazzali industriali mediante selezione preventiva con eluato conforme al test di cessione secondo il metodo in Allegato 3 al D.M. 05.02.98 e s.m.i (R5). Operazioni di recupero (R5) finalizzate alla produzione di granulato di conglomerato bituminoso ai sensi del D.M. Ambiente 28 marzo 2018, n.69	200
7.11	Pietrisco tolto d’opera	170508	Frantumazione, macinazione e vagliatura (R5) per la produzione di “non più rifiuti” (EoW)	1000
7.31bis	Terre e rocce di scavo	170504	Frantumazione, macinazione e vagliatura (R5); tali attività non permettono comunque a questa tipologia di perdere lo status di rifiuti	2200
Totale				**Inferiore a 15000**

copia informatica per consultazione

copia informatica per consultazione



Proposta n. 2650 /2018

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Rifiuti scarichi e bonifiche
Oggetto: MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RILASCIATA, AI SENSI DEL D.P.R. N. 59/2013, PER I COMPARTI ARIA, ACQUA RIFIUTI E ACUSTICA ALLA FRANTOI S.R.L. CON ATTO DIRIGENZIALE N. 681 DEL 23.02.2015 PER L'INSEDIAMENTO SITO IN GENOVA, VIA ADAMOLI, 401

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

[X] Il presente provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'Ente.

[ ] Il presente provvedimento produce effetti indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

[ ] Il presente provvedimento produce effetti diretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere sfavorevole:

[ ] VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
TOTALE ENTRATE:				+									
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 26/11/2018

Sottoscritto dal responsabile
dei Servizi Finanziari
(POLESE BARBARA)
con firma digitale

copia informatica per consultazione

CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Certificato di avvenuta pubblicazione

Atto Dirigenziale N. 2382 del 23/11/2018

UFFICIO
Servizio Tutela ambientale
Ufficio Rifiuti scarichi e bonifiche

Oggetto: MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) RILASCIATA, AI SENSI DEL D.P.R. N. 59/2013, PER I COMPARTI ARIA, ACQUA RIFIUTI E ACUSTICA ALLA FRANTOI S.R.L. CON ATTO DIRIGENZIALE N. 681 DEL 23.02.2015 PER L'INSEDIAMENTO SITO IN GENOVA, VIA ADAMOLI, 401.

Si dichiara l'avvenuta regolare pubblicazione all'Albo Pretorio Online della Città Metropolitana di Genova dal 26/11/2018 al 11/12/2018 per 15gg. consecutivi.

Genova li, 17/12/2018

Sottoscritta
dall'Incaricato della Pubblicazione
(GAMBINO FRANCESCO)
con firma digitale

copia informatica per consultazione